ISTITUTO COMPRENSIVO
"COLLEGNO MARCONI"

Circolare n.182
Collegno, 09/11/2026

ISTITUTO COMPRENSIVO - "MARCONI"-COLLEGNO
Prot. 0012994 del 09/11/2026
I-1 (Uscita)

Ai Docenti
Alle Famiglie delle alunne e degli alunni
Al personale ATA
Alla DSGA
Al Sito

OGGETTO: Indicazioni igienico-sanitarie per la prevenzione e la gestione delle parassitosi intestinali nella comunità scolastica

A seguito della segnalazione di alcuni casi di ossiuriasi all'interno della comunità scolastica, si richiama l'attenzione di tutti sull'importanza dell'adozione di corrette misure igienico-sanitarie finalizzate a prevenire la diffusione delle parassitosi intestinali (ossiuri, ascaridi, tenia e altri parassiti intestinali).
Nel rispetto delle disposizioni contenute nella Circolare Ministeriale n. 4 del 13 marzo 1998 e al fine di tutelare la salute degli alunni e del personale scolastico, si ricorda che la prevenzione e il trattamento di tali infestazioni competono principalmente alle famiglie, in stretta collaborazione con il medico curante e con i servizi sanitari territoriali.
Si invitano pertanto le famiglie a prestare particolare attenzione alle norme di igiene personale e domestica e a seguire scrupolosamente le eventuali indicazioni sanitarie ricevute, contribuendo così alla tutela della salute collettiva.
Agli insegnanti che vengano a conoscenza della possibile presenza di un caso di parassitosi intestinale si ricorda l'obbligo di darne tempestiva comunicazione alla Dirigente Scolastica. Sarà cura dell'Istituto, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, informare le famiglie interessate sulla necessità di effettuare controlli preventivi sui propri figli e di adottare le opportune misure di prevenzione**.**
La scuola provvede a diffondere il materiale informativo allegato alla presente circolare, destinato al personale scolastico e alle famiglie.
Si precisa che, nel caso di accertata infezione da parassitosi intestinale, non è necessario l'allontanamento dell'alunno dalla scuola o dalla comunità durante il periodo di trattamento. È tuttavia opportuno acquisire documentazione attestante l'avvenuto trattamento, rilasciata dal medico curante.

Si allega alla presente comunicazione un documento informativo di sintesi rivolto a tutto il personale e alle famiglie degli alunni allo scopo di contribuire al controllo della situazione attraverso una serie di comportamenti virtuosi, redatto sulla base di quanto disposto dal Decreto Ministeriale 15 dicembre 1990-Sistema informativo delle malattie infettive e diffusive, nonché delle più frequenti disposizioni delle ASL nazionali.

Ossiuriasi:

- **Descrizione clinica**

L'ossiuriasi è una comune parassitosi intestinale, spesso asintomatica, frequente in età pre-scolare e scolare.

- **Come si manifesta**

L'infestazione intestinale si manifesta con prurito alla zona anale, disturbi del sonno, malessere generale, irritabilità; può essere anche asintomatica.

- **Agente eziologico**

II parassita è Enterobius vermicularis, un nematode intestinale.

- **Fonte di infezione**

Uomo

- **Modalità di trasmissione**

Attraverso l'ingestione di uova veicolate dalle mani o indirettamente da abiti o biancheria dei letti. Si trasmettono principalmente per via oro-fecale: le uova sono trasportate attraverso le mani e le dita e attraverso oggetti contaminati (giocattoli, lenzuola, biancheria, abiti, arredi bagno e copri sedili di WC).

- **Periodo di incubazione**

Dall'ingestione delle uova, il ciclo biologico con maturazione delle femmine che depongono nuovamente le uova richiede da 2 a 6 settimane.

- **Periodo di contagiosità**

Per tutto il periodo di deposizione delle uova in regione perianale; le uova sopravvivono nell'ambiente esterno circa 2
settimane.

- **Come prevenire**

Si raccomanda sia nell'ambito familiare che nell'ambito scolastico di:

- Lavare frequentemente le mani specie dopo l'uso del bagno e prima di mangiare e manipolare cibo;
- Tenere le unghie corte e pulite evitando di rosicchiarle e di grattare la pelle intorno alla zona perianale;
- Cambiare frequentemente la biancheria intima e le lenzuola lavandole a temperatura > a 60°C. In caso di infezione
accertata è consigliabile che per 15 giorni il cambio ed il lavaggio della biancheria siano giornalieri;
- Effettuare accurata igiene ambientale specialmente della camera da letto e del soggiorno (passare aspirapolvere giornalmente almeno per due settimane), pulizia accurata del bagno compresi gli arredi come la tavoletta copri water e dei giocattoli;
- Verificare i casi sospetti (prurito in zona anale, visione diretta di vermi intorno all'ano o nelle feci).

- **Come si cura**

Nel caso in cui una persona sia infestata da parassiti intestinali, cosa accertabile attraverso l'analisi delle feci, è necessario assumere la terapia specifica, secondo le indicazioni del medico curante. Importante è esaminare e trattare tutti i membri di una famiglia in cui si sia verificato un caso e trattare i contatti stretti e familiari.

- **Cosa fa la scuola**

- Provvede all'igienizzazione degli ambienti scolastici e delle suppellettili, promuove un corretto comportamento di igiene personale per prevenire il contagio: lavaggio delle mani prima di mangiare

e dopo aver utilizzato i servizi igienici, evitare che i bambini portino le mani e oggetti alla bocca. Non è necessario l'allontanamento dalla scuola o da altra collettività, (salvo diversa indicazione del medico).

- Gli operatori scolastici (collaboratori) effettuano una pulizia accurata degli ambienti e dei servizi igienici della scuola.
- In caso di segnalazione di un numero significativo di casi, la scuola può coinvolgere l'ente sanitario territoriale competente (ASL) per valutazioni più approfondite.

➢ **Cosa devono fare i genitori**

- Essere vigili nel rilevare eventuali sintomi e, nel dubbio, discuterne col proprio pediatra. Attenersi alle indicazioni del Pediatra o del Medico curante
- Controllare periodicamente i propri figli: verificare la presenza di sintomi (prurito anale, irritabilità, disturbi del sonno) o comportamenti che possano suggerire un'infestazione
- Garantire a casa un'igiene adeguata: lavare la biancheria intima, lenzuola e gli indumenti a temperatura adeguata; mantenere unghie corte; evitare la condivisione di effetti personali che possano essere contaminati.

Indicazioni sulla frequenza scolastica

Le linee guida del **Ministero della Salute** e dei servizi di **Igiene e Sanità Pubblica (ASL/ATS)** stabiliscono che l'ossiuriasi **non richiede l'allontanamento obbligatorio o l'esclusione dalla comunità scolastica**, a differenza di altre malattie infettive trasmissibili.

Le motivazioni sanitarie sono le seguenti:

1. **Inizio del trattamento farmacologico:** È sufficiente somministrare al bambino la **prima dose del trattamento antiparassitario** prescrittogli dal Pediatra di Libera Scelta (o Medico Curante). Una volta somministrata la dose, il bambino può rientrare o continuare a frequentare la scuola già dal giorno successivo.
2. **Nessun isolamento richiesto:** Non è necessaria la presentazione di un certificato medico di riammissione poiché la prima somministrazione abbatte significativamente la carica infestante.
3. **Alto tasso di trasmissione asintomatica:** Gli ossiuri sono molto diffusi e molti bambini ne sono portatori senza sintomi; allontanare solo chi manifesta il sintomo non fermerebbe la circolazione del parassita senza adeguate misure igieniche complessive.

Si confida nella piena e attiva collaborazione di tutti.

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Anna Di Natale
(Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse)

ANNA DI NATALE
09.11.2026
10:29:29 CET